

**TITOLAZIONE DISCIPLINA ABAV9 - 8 CFA)**

**prof.** Federico Fusi

**n. ore** 100

a.a. 2022/23

Titolo del Corso: Settignano

**OBIETTIVI**

(max. 1.000 battute)

Approcciare la pratica della scultura su marmo e pietra, facilitarne la familiarità operativa a partire dalla conoscenza della strumentazione e del comportamento in esecutivo per l'esecuzione a mano per passare a quella meccanica e relative rifiniture. Al fine di rendere l'operatore autonomo nella conoscenza e nell'esecuzione di elaborati sia eseguiti personalmente che nella gestione di quelli demandati a terzi.

**CONTENUTI**

(max 2.000 battute)

In prima istanza verrà considerata l'approccio contestuale alle tecnologie ed agli strumenti da Utilizzare .

. La parte teorica si basa sullo studio dei materiali (marmi, graniti, basalti, pietre arenarie e calcaree) e delle procedure di estrazione, approccio e di esecuzione.

**PREREQUISITI**

(max 500 battute)

**Quelli previsti dall'ordinamento**

**BIBLIOGRAFIA**

Consigliata, non obbligatoria:

**Manuale dei marmi romani antichi. Ediz. illustrata**

di Henry William Pullen, Gangemi Editore Roma, 2015

**Scultura in pietra. Strumenti e tecniche**

di Augusto Giuffredi, Alinea editrice, Firenze, 2012

**ESAME FINALE**

Verranno analizzate le corrispondenze esecutive e compilative sui vari punti dell'esercitazione Saranno ascoltate anche le varie tecniche trattate durante il corso.

## DOCENTE

Federico Fusi AKA Fusj (Siena, 1967) incontra la scultura su marmo come possibilità espressiva ad 11 anni in Francia nell'atelier dello scultore e mecenate Romolus Altoviti. Studia all'Istituto d'Arte di Siena con lo scultore poeta Massimo Lippi ed all'Accademia di Brera con gli scultori Alik Cavaliere, Andrea Cascella, Luciano Fabro.

Ancora allievo in accademia prende parte al gruppo di artisti che organizzerà la auto convocazione artistica "Politica" a Novi Ligure, Alessandria, nel 1988. Mostra su scala urbana considerata tra le più rilevanti realizzate in Italia nel '900 e che porta o riporta nel dibattito artistico il rapporto politico tra arte e spazio cittadino. Dal 1991 espone regolarmente nel circuito artistico pubblico e privato italiano e dal 1995 in quello internazionale, si segnalano le mostre: Museo Watari-Um Tokyo (J); Belgian Academy Koln (D); '7^ Bial de Habana' 'Sonsbeek 9' Arnhem (NL); Certosa di Padula, Almost Real, Centraal Museum, Utrecht (NL); Museo Man Nuoro, /Smak Museum, Gent (B). Troubleyn laboratorium, Antwerp (B), Zerynthia (I), Pinacoteca Nazionale di Siena, (I).

Dal 2001 crea come progetto artistico la piattaforma "radioarte" che assume varie denominazioni nel corso del tempo in funzione degli eventi a cui partecipa e delle istituzioni con cui si associa fino a diventare nel tempo la prima stazione in Italia interamente dedicata alla radio e sound art e cultura del suono e dell'arte.

Nel 2010 co-fonda l'etichetta di produzione artistica Inner Room improntata alla realizzazione di mostre sull'opera di selezionati artisti negli spazi aziendali.

Nel 2011 riceve la commissione per il monumento in occasione del 150° dell'Unità d'Italia.

Dal 2016 cura Chigianaradioarte sezione speciale del Chigiana International Festival di Siena.

Le sue opere sono presenti in collezioni private e museali in Italia ed all'estero tra le quali si segnalano: Pinacoteca Nazionale di Siena, Museo Smak, Ghent (B), Troubleyn Laboratorium, Antwerp (B) Museo Watari-Um Tokyo (J), Fondazione Ducci, Roma (I).xxxxxx